

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 DI CENTO (FE)



Via Salvi n. 15 –RENO CENTESE – CAP. 44041 - Tel. 051/6847000
Codice meccanografico FEIC81700V - C. Fiscale: 90012620382
Codice Univoco: UF7RYS - Sito: www.ic4cento.edu.it
E-Mail: feic81700v@istruzione.it feic81700v@pec.istruzione.it



Prot. n. vedi segnatura

Reno Centese, 19/05/2022

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 - CENTO (FE)
Prot. 0005077 del 23/05/2022
IV (Uscita - Riservato)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO SUGLI SCRUTINI FINALI DI CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CASUMARO E CORPORENO PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

(approvato dal collegio dei docenti - sezione sc. sec. I gr. Con delibera n .4 in data 19 maggio 2022 .)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L' O.M. 64 del 14/03/2022 “Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022 definisce le modalità di espletamento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022 ai sensi dell’articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all’andamento della situazione epidemiologica.
- Ai fini della O.M 64 si applicano le seguenti definizioni:
 - Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
 - DM 741/2017: decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
 - DM 742/2017: decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
 - DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

L' O.M 64, Art.2 stabilisce quanto segue:

1.In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

Il monte ore annuale è di 1.025 ore. Conseguentemente il limite minimo di presenza è di 768 ore e 45' e il numero di ore di assenza è di 256 e 15'. (Circolare n° 4999 del 2-09-2021)

Il Collegio docenti, in deroga alla **norma generale della frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore dell'anno scolastico**, stabilisce quanto segue:

Nei casi in cui il numero delle ore di assenza sia superiore a quanto sopra riportato, e fermo restando quanto stabilito al comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 62/2017 (presenza di sufficienti elementi per procedere alla valutazione) il consiglio di classe procederà alla valutazione, purché sussista almeno una delle seguenti particolari situazioni:

- Presenza di ripetenze pregresse;
- Esistenza di problemi di salute documentati;
- Esistenza di gravi problemi familiari e/o di situazioni sottoposte al vaglio dei servizi sociali e di cui vi sia traccia giacente agli atti del Protocollo Riservato;
- Esistenza di un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, dalle quali si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

O.M.64, art. 5 comma 1. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

SVOLGIMENTO DELLO SCRUTINIO FINALE PER L' AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2021/2022 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2021/2022.

I consigli di classe si atterranno a quanto stabilito nel Regolamento per la valutazione degli alunni per il periodo in presenza e da quanto è stabilito dal Regolamento della DDI durante lo svolgimento delle attività di didattica a distanza.

L' O.M. 64, art.2, comma 3 stabilisce che, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio docenti stabilisce che a tal fine dovrà essere necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti **tutte** le condizioni di seguito elencate:

- Insufficienza in almeno tre discipline.
- Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al recupero e al miglioramento del livello degli apprendimenti parzialmente raggiunti.
- Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola.

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è attribuito in sede di scrutinio, in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.”

**ISTITUTO COMPRENSIVO n° 4 DI CENTO
CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 3 – CASUMARO/CORPORENO – VOTO DI
AMMISSIONE**

N.	ALUNNA/O	MEDIA VOTO II° QUADR. CLASSE PRIMA	MEDIA VOTO II° QUADR. CLASSE SECONDA	MEDIA VOTO II° QUADR. CLASSE TERZA	MEDIA OTTENUTA (dalle tre colonne precedenti)	VOTO DI AMMISSIONE Senza decimali
1						
2						
3						
4						
5						
...						

Si provvederà pertanto a tenere in considerazione i voti conseguiti dall'alunno al termine della classe I, al termine della classe II, e al termine della classe III. Qualora non siano presenti le valutazioni ottenute (ad esempio per alunni provenienti dall'estero) si terrà conto dei dati disponibili. Qualora

l'alunno abbia ripetuto uno o più anni scolastici si terrà conto delle medie finali di ogni anno scolastico.

L'arrotondamento, per eccesso o per difetto, sarà deciso dal Consiglio di classe, tenendo conto dei seguenti criteri di carattere generale:

- 1) Valutazione della progressione cronologica delle valutazioni ottenute
- 2) Grado di maturazione complessivamente raggiunto dall'alunno
- 3) Impegno e partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico

SEDI D'ESAME E COMMISSIONI

Il D.M. 741 articolo 4 stabilisce quanto segue:

Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del consiglio di classe.

Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di presidente della commissione il dirigente scolastico.

La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

ESAME DI STATO

In merito all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo l'O.M. n. 64 del 14/03/2022 stabilisce quanto segue all' articolo 2:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

L'esame di cui al comma 4 tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.

Il colloquio si svolge non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe. Per gli alunni risultati assenti al colloquio, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede, ove possibile, lo svolgimento della prova in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

L'O.M. 64, all'art. 8 stabilisce i criteri e le indicazioni per l'effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza.

PROVE SCRITTE

D.M. 741/2017 Articolo 6 (Prove d'esame):

- 1. Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*
- 2. L'esame di Stato è costituito da due prove scritte (O.M. 64) e da un colloquio.*
- 3. Le prove scritte sono:*
 - a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;*
 - b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;*
- 4. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.*

DURATA PROVE SCRITTE

D.M. 741/2017 Articolo 5 (Riunione preliminare e calendario delle operazioni):

- 4. Durante la riunione preliminare sono definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determinando, in particolare, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui.*

PROVA DI ITALIANO	4 ORE
PROVA DI MATEMATICA	3 ORE

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

D.M. 741/2017 Articolo 7 (Prova scritta relativa alle competenze di italiano):

- 1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.*

2. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Per la redazione della prova scritta di Italiano si rimanda al Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo (Nota MIUR 17/01/2018 prot. n. 892).

Il collegio dei docenti stabilisce i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

Durante lo svolgimento della prova è consentito agli alunni l'uso di dizionari.

CRITERI		DESCRITTORI
PADRONANZA DELLA LINGUA (forma). a) CORRETTO ED APPROPRIATO USO DELLA LINGUA		Applicazione delle regole del codice (ortografico e grammaticale). Uso corretto della punteggiatura. Funzionalità dei tempi, dei modi verbali e della sintassi. Pertinenza lessicale (per significato, registro, sottocodice, ecc.). Utilizzo di lessico adeguato/personale/ricercato.
PADRONANZA DELLA LINGUA (contenuto). b) COMPrensIONE. COERENTE ED ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO.		Aderenza alla tipologia testuale richiesta. Individuazione di scopo, destinatario, oggetto e funzione del testo richiesto. Coerenza nell'organizzazione del testo. Comprensione, analisi del testo. Coesione nei collegamenti e nella struttura generale del testo.
CORRETTO ED APPROPRIATO USO	10	Ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico ricercato, personale, originale

DELLA LINGUA	9	Ortografia e punteggiatura completamente corrette, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico adeguato, personale
	8	Ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata, rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi corretta e adeguata; lessico preciso;
	7	Qualche errore di ortografia o imprecisioni, punteggiatura sostanzialmente corretta, imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta; lessico complessivamente adeguato
	6	Pochi errori di ortografia non gravi o imprecisioni ripetute; alcuni errori di punteggiatura; qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice oppure a volte contorta ma sostanzialmente corretta, lessico povero e ripetitivo;
	5	Gravi errori di ortografia; punteggiatura imprecisa, in parte errata; errori nelle concordanze e nell'uso di modi o tempi verbali; errori nella struttura dei periodi/ delle proposizioni; diverse improprietà, imprecisioni, o errori di lessico, ripetizioni;
	4	La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco
COMPRESIONE. COERENTE ED ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO.	10	Struttura articolata, perfettamente coerente e coesa; elaborato pienamente attinente alla traccia e sviluppato in modo ricco, approfondito e originale, rispettando la tipologia testuale richiesta. Ottima padronanza del testo, comprensione globale e analitica e di produzione, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo.
	9	Struttura coerente, del tutto rispondente alla traccia; presenza chiara ed evidente di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta. Completa padronanza del testo, in termini di comprensione globale e analitica, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo .
	8	Struttura generalmente coerente, anche con qualche imperfezione; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta. Buona padronanza del testo, in termini di comprensione globale e analitica, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo.
	7	Struttura schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta. Adeguata padronanza del testo, in termini di comprensione globale e analitica, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo.
	6	Struttura ordinata, semplice, schematica; presenza degli elementi essenziali richiesti della tipologia testuale proposta. Padronanza del testo, sufficiente in termini di comprensione globale, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo

	5	limiti di coerenza o di coesione; informazioni non collegate; mancanza di uno o più elementi richiesti dalla tipologia testuale. Mancata padronanza del testo in termini di comprensione globale, mancato riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo.
	4	La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco
CAPACITA' DI ESPRESSIONE PERSONALE	10	Argomentazione o informazioni ampie, articolate e approfondite; commento, rielaborazione o osservazioni personali, originali, significativi
	9	Argomentazione o informazioni esaurienti e complete; commento, rielaborazione o osservazioni personali, completi, evidenti.
	8	Utilizzo corretto/esauriente di argomentazioni/informazioni; commento, rielaborazione o osservazioni personali appropriate
	7	Informazioni corrette, non sempre complete; commento, rielaborazione o osservazioni personali semplici, generalmente adeguati
	6	Presenza delle informazioni essenziali; commento, rielaborazione o osservazioni personali semplici, parziali
	5	Mancanza di documentazione e informazioni superficiali, incomplete o non pertinenti; commento, rielaborazione o osservazioni personali limitati, non sempre adeguati o appena accennati.
	4	La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco

La valutazione globale risulterà dalla media delle singole valutazioni, con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiori a 0,5.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

D.M. 741/2017 Articolo 8 (Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche)

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

2. La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta

3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Il collegio dei docenti stabilisce i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Durante lo svolgimento della prova è consentito agli alunni l'uso di calcolatrice o tavole numeriche.

CRITERI	INDICATORI
Comprensione e/o uso dei linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e utilizzo delle diverse forme di rappresentazione numerica.• Produzione di argomentazioni in base alle conoscenze acquisite.• Identificazione delle forme del piano e dello spazio, delle loro rappresentazioni e delle relazioni tra gli elementi.• Utilizzo e interpretazione del linguaggio matematico.• Analisi, interpretazione e valutazione di rappresentazioni di dati.
Applicazione delle regole e risoluzione dei problemi	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di eseguire calcoli, di stimare il risultato delle operazioni e di controllare la plausibilità dei risultati.• Capacità di risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure e le relative formule, mantenendo il controllo su processo risolutivo e risultati.• Capacità di rappresentare relazioni e funzioni nel piano cartesiano.• Capacità di analizzare, confrontare e rappresentare insiemi di dati per ricavarne misure di variabilità, valori medi e stime di probabilità.

Verrà predisposto un correttore per ciascuna prova scritta della terna da proporre all'esame, con relativa tabella di valutazione dei quesiti, definita in base ai criteri sopra indicati. Il valore percentuale è riferito al numero di quesiti risolti e alla qualità della risoluzione, sulla base di un algoritmo previsto dal correttore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

VOTO	PERCENTUALE
4	Non valutabile - La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco
5	Inferiore a 56 %
6	57-64 %
7	65-74 %
8	75-84 %
9	85-94 %

10	Maggiore o uguale a 95 %
----	--------------------------

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

D.M. 741/2017 Articolo 10 (Colloquio):

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

L'esame non valuta la preparazione nelle singole discipline bensì la preparazione globale dell'alunno. Per lo svolgimento del colloquio si cercherà dunque di:

- Offrire maggior spazio agli ambiti disciplinari più congeniali ad ogni candidato, considerando anche le sue scelte di orientamento;
- Dare la possibilità al candidato di iniziare il colloquio dalla materia e dall'argomento scelto da lui stesso o da una unità pluridisciplinare organizzata autonomamente dall'alunno sotto forma di mappa concettuale o traccia, su supporto cartaceo o multimediale: ciò potrà favorire l'instaurarsi di un clima sereno;
- Partire, con gli alunni più in difficoltà, da elaborati, disegni, o comunque da esperienze vissute in prima persona, per arrivare ad un discorso più ampio;
- Evitare il nozionismo e l'accostamento artificioso di contenuti disciplinari

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente e avrà la durata di 30 minuti circa.

Il collegio dei docenti stabilisce la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO D'ESAME

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto relativo ad esso.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza; la conoscenza dei contenuti è completa ed approfondita	10
	Argomenta con sicurezza; la conoscenza dei contenuti è completa	9
	Argomenta con sicurezza; la conoscenza dei contenuti è abbastanza completa	8
	Argomenta con qualche incertezza; la conoscenza dei contenuti è parziale	7

	Argomenta con incertezza; la conoscenza dei contenuti è lacunosa	6
	L'esposizione dei contenuti è difficoltosa e lacunosa	5
	L'alunno non espone alcun argomento	4
Risoluzione di problemi (riferiti a qualsiasi disciplina) Pensiero critico e riflessivo (rielaborazione delle conoscenze acquisite)	Possiede la capacità di risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in situazioni nuove, dimostrando di possedere un pensiero critico, personale e riflessivo	10
	Possiede la capacità di risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in qualche situazione nuova, dimostrando un pensiero critico e riflessivo	9
	Possiede la capacità di risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in semplici situazioni nuove, dimostrando un pensiero critico	8
	Se guidato sa risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in semplici situazioni nuove, con discrete riflessioni	7
	Se guidato sa risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in semplici situazioni nuove	6
	Dimostra difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	5
	Dimostra gravi difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	4
Collegamento tra le varie discipline	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo ed organico	8
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo	7
	Collega alcune discipline in modo parzialmente autonomo	6
	Collega semplici contenuti di alcune discipline in modo non autonomo	5
	Non è in grado di stabilire collegamenti disciplinari, anche se guidato	4
Esposizione	Esponde in modo chiaro, esaustivo e personale, utilizzando un linguaggio appropriato	10
	Esponde in modo chiaro ed esaustivo, utilizzando un linguaggio appropriato	9
	Esponde in modo chiaro, utilizzando un linguaggio appropriato	8
	Esponde in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice	7
	Esponde con qualche difficoltà, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato	6
	Esponde in modo difficoltoso e lacunoso, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato	5

Espone in modo molto difficoltoso e lacunoso, utilizzando un linguaggio non appropriato	4
---	---

Il voto finale del colloquio risulterà dalla media delle singole valutazioni, con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiori a 0,5.

VOTO FINALE ESAME

D.M. 741/2017 art. 13

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore (per frazioni pari o superiori a 0,5), tra voto di ammissione e media calcolata senza arrotondamenti dei voti delle prove d'esame (scritti e colloquio).

(VOTO DI AMMISSIONE + MEDIA ARITMETICA PROVE D'ESAME)/ 2 = VOTO FINALE DA ARROTONDARE ALL'UNITA' SUPERIORE PER FRAZIONE MAGGIORE O UGUALE A 0.5

$$\text{VOTO FINALE} = \frac{\text{VOTO AMM.} + [(\text{ITA.} + \text{MAT.} + \text{COLL.})/3]}{2}$$

Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

DM 741/2017 Articolo 13 (Voto finale e adempimenti conclusivi) e O.M. 64 art. 3 comma 2 :

7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'attribuzione della LODE verrà adeguatamente motivata dalla commissione e verbalizzata.

A tal fine verrà compilata per ogni alunno la seguente Tabella riepilogativa:

ISTITUTO COMPRENSIVO n° 4 DI CENTO CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 3 – CASUMARO/CORPORENO – VOTO FINALE

N.	ALUNNA/O	VOTO DI AMMISSIONE	VOTO ESAME	MEDIA	VOTO FINALE
----	----------	--------------------	------------	-------	-------------

			(media delle tre prove)		
1					
2					
3					
4					
5					
...					

CANDIDATI CON DISABILITA'

O.M. 64 art.2 , comma 7 “Per I candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l’esame di Stato di cui ai commi 4,5,6 si svolge con le modalità previste dall’art. 14 del DM 741/2017

D.Lgs. 62/2017

Art. 11 Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con DISABILITA' certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene pertanto operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

I docenti preposti al sostegno degli alunni con disabilità partecipano a pieno titolo alle operazioni di presentazione dell’elaborato, alle operazioni di scrutinio e alla formulazione del giudizio globale.

Gli alunni possono presentare un percorso differenziato, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo le previsioni contenute nell’art. 318 del Testo Unico. Tale elaborato ha comunque valore equipollente ai fini della valutazione dell’alunno.

Il consiglio di classe potrà assegnare un tempo differenziato per la presentazione del percorso da parte degli alunni con disabilità.

In base all’O.M. 64, art.3, comma 4 nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all’albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell’esame per gli alunni con disabilità.

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

O.M. 64 art.2 , comma 7 “Per I candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l’esame di Stato di cui ai commi 4,5,6 si svolge con le modalità previste dall’art. 14 del DM 741/2017

D.Lgs. 62/2017

Art. 11 Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

9. Per le alunne e gli alunni con DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Gli alunni con diagnosi specialistica di dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento hanno diritto all’impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, oltre all’assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove.

In base all’O.M. 64, art.3, comma 4 , nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all’albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell’esame per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

O.M.64 art.2, comma 8 “Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

CANDIDATI PRIVATISTI

O.M. 64

1. I candidati privatisti sono ammessi all’esame di Stato, ai sensi dell’articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l’esame di Stato con le modalità previste dall’articolo 2, commi 4, 5 e 6 della presente ordinanza. 2. La commissione d’esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. 3. L’esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi

CANDIDATI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

D.Lgs. 62/2017 Art. 1 c. 8

Alunni non italiani

8. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani

Una particolare attenzione merita la situazione di molti alunni con cittadinanza non italiana la cui preparazione scolastica può essere spesso compromessa da un percorso di studi non regolare e dalla scarsa conoscenza della lingua italiana.

Indicazioni per le misure di accompagnamento utili agli alunni con cittadinanza non italiana per conseguire il titolo finale sono fornite dalle linee guida predisposte dal MIUR con circolare n. 24/2006.

Nella valutazione degli alunni stranieri il consiglio di classe terrà conto della particolare situazione di tali alunni e procederà ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Come stabilito dall'art. 5 dell'O.M. n. 64 del 14/03/2022, in sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742

Terminata l'attribuzione del voto finale il consiglio di classe procede a redigere la certificazione delle competenze per tutti gli alunni che hanno conseguito il diploma conclusivo. Si procederà quindi a compilare il Modello di Certificazione delle Competenze, che verrà poi sottoscritto dal Capo d'Istituto.

Dovrà inoltre essere compilato il modello di attestazione conclusivo dell'Esame di Stato su cui andrà indicato il voto finale. L'attestazione verrà sottoscritta, dopo la conclusione dello scrutinio finale, dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente del Consiglio di classe.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Come stabilito dall'art. 4, comma 4, dell'O.M. n. 64 del 14/03/2022 gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è **pubblicato tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione**, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli esami (C.M. n. 51 del 20 maggio 2009).

CALENDARIO ESAMI

DOCENTI DI CLASSE TERZA IN COMUNE CON ALTRE SCUOLE

Martino Claudio religione 3C	IC 3 Renazzo
Fertitta Vincenzo religione 3° A e 3°B	IC Terre Del Reno
Fabbi Giulia inglese 3°C	IC Bondeno
Accurso Dina approfondimento 3C	IC Poggio Renatico
Pizzolato Thomas sostegno 3°A e 3°B	Istituti di istruzione secondaria Dosso Dossi, Einaudi
Leonardi Consuelo sostegno 3°C	IC3 Renazzo

ALUNNI

3° A	21
3° B	21
3°C	21+ 1 privatista

Riunione preliminare

Giovedì 9 giugno alle ore 9,00 a Casumaro

Calendario Prove Scritte

Data	Disciplina	Turni assistenza
Venerdì 10 giugno	Italiano 8,15-12,15	Consoli, Mantovani 3A Bizzi, Pece 3B Guidi, Rambaldi 3C Supplenti: Pizzolato a Casumaro Leonardi a Corporeno
Lunedì 13 giugno	Matematica 8,15-11,15	Franceschelli, Mantovani 3A Passarini, Pizzolato 3B Lo Cascio, Rambaldi 3C Supplenti: Pece a Casumaro Leonardi a Corporeno

Venerdì 10 giugno- Casumaro

Correzione collegiale prova di italiano dalle ore 12.00 in poi

Lunedì 13 giugno - Casumaro

Correzione collegiale prove scritte dalle 12,00 in poi
Ratifica collegiale prove scritte dalle ore 18,00 alle ore 19,00

MAR 14	3°C 6 ALUNNI 8.00-9.30 3 alunni	3°A 6 ALUNNI 14.00-15.30 3 alunni
--------	---	---

	9.30-10.00 pausa/formulazione giudizi 10.00-11.30 3 alunni 11.30-12.30 pausa / formulazione giudizi	15.30-16.00 pausa/formulazione giudizi 16.00-17.30 3 alunni 17.30-18.30 pausa / formulazione giudizi
MER 15	3°B 6 ALUNNI 8.00-9.30 3 alunni 9.30-10.00 pausa/formulazione giudizi 10.00-11.30 3 alunni 11.30-12.30 pausa / formulazione giudizi	3°C 6 ALUNNI 14.00-15.30 3 alunni 15.30-16.00 pausa/formulazione giudizi 16.00-17.30 3 alunni 17.30-18.30 pausa / formulazione giudizi
GIO 16		3° A 7 ALUNNI 14.00-15.30 3 alunni 15.30-16.00 pausa/formulazione giudizi 16.00-18.00 4 alunni 18.00-19.00 pausa / formulazione giudizi
VEN 17	3°B 6 ALUNNI 8.00-9.30 3 alunni 9.30-10.00 pausa/formulazione giudizi 10.00-11.30 3 alunni 11.30-12.30 pausa / formulazione giudizi	3°C 5 ALUNNI 15.00-16.30 3 alunni 16.30-17.00 pausa/formulazione giudizi 17.00-18.00 2 alunni 18.00-18.30 pausa / formulazione giudizi
SAB 18		
LUN 20	3° A 5 ALUNNI 9.00-10.30 3 alunni 10.30-11.00 pausa/formulazione giudizi 11.00-12.00 2 alunni 12.00-13.00 pausa / formulazione giudizi	3°C 5 ALUNNI 15.00-16.30 3 alunni 16.30-17.00 pausa/formulazione giudizi 17.00-18.00 2 alunni 18.00-18.30 pausa / formulazione giudizi
MAR 21		3°B 6 ALUNNI 14.00-15.30 3 alunni 15.30-16.00 pausa/formulazione giudizi 16.00-17.30 3 alunni 17.30-18.30 pausa / formulazione giudizi
MER 22	3° A 3 ALUNNI + 3°B 3 ALUNNI 8.00-9.30 3 alunni 9.30-10.00 pausa/formulazione giudizi 10.00-11.30 3 alunni 11.30-12.30 pausa / formulazione giudizi	
GIO 23		16.00-18.00 SCRUTINI 3°A, 3°B, 3°C 18.00-19.00 RATIFICA ESAME A Casumaro

ALLEGATI:

- scheda valutazione prova scritta di italiano
- scheda valutazione prova scritta di matematica
- scheda valutazione colloquio
- scheda valutazione prove d'esame
- scheda voto finale

RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

ALUNNO/A _____

CRITERI	DESCRITTORI
PADRONANZA DELLA LINGUA (forma). a) CORRETTO ED APPROPRIATO USO DELLA LINGUA	Applicazione delle regole del codice (ortografico e grammaticale). Uso corretto della punteggiatura. Funzionalità dei tempi, dei modi verbali e della sintassi. Pertinenza lessicale (per significato, registro, sottocodice, ecc.). Utilizzo di lessico adeguato/personale/ricercato.
PADRONANZA DELLA LINGUA (contenuto). b) COMPrensIONE. COERENTE ED ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO.	Aderenza alla tipologia testuale richiesta. Individuazione di scopo, destinatario, oggetto e funzione del testo richiesto. Coerenza nell'organizzazione del testo. Comprensione, analisi del testo. Coesione nei collegamenti e nella struttura generale del testo.
PADRONANZA DELLA LINGUA (contenuto). c) CAPACITA' DI ESPRESSIONE PERSONALE	Presenza di informazioni/argomentazioni ampie/complete. Espressione personale/originale dei contenuti.

CORRETTO ED APPROPRIATO USO DELLA LINGUA	10	Ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico ricercato, personale, originale
	9	Ortografia e punteggiatura completamente corrette, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico adeguato, personale
	8	Ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata, rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi corretta e adeguata; lessico preciso;
	7	Qualche errore di ortografia o imprecisioni, punteggiatura sostanzialmente corretta, imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta; lessico complessivamente adeguato
	6	Pochi errori di ortografia non gravi o imprecisioni ripetute; alcuni errori di punteggiatura; qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice oppure a volte contorta ma sostanzialmente corretta, lessico povero e ripetitivo;
	5	Gravi errori di ortografia; punteggiatura imprecisa, in parte errata; errori nelle concordanze e nell'uso di modi o tempi verbali; errori nella struttura dei periodi/ delle proposizioni; diverse improprietà, imprecisioni, o errori di lessico, ripetizioni;
	4	La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco
COMPrensIONE. COERENTE ED ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO.	10	Struttura articolata, perfettamente coerente e coesa; elaborato pienamente attinente alla traccia e sviluppato in modo ricco, approfondito e originale, rispettando la tipologia testuale richiesta. Ottima padronanza del testo, comprensione globale e analitica e di produzione, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo.
	9	Struttura coerente, del tutto rispondente alla traccia; presenza chiara ed evidente di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta. Completa padronanza del testo, in termini di comprensione globale e analitica, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo .
	8	Struttura generalmente coerente, anche con qualche imperfezione; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta. Buona padronanza del testo, in termini di comprensione globale e analitica, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo.

	7	Struttura schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta. Adeguata padronanza del testo, in termini di comprensione globale e analitica, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo.
	6	Struttura ordinata, semplice, schematica; presenza degli elementi essenziali richiesti della tipologia testuale proposta. Padronanza del testo, sufficiente in termini di comprensione globale, riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo
	5	limiti di coerenza o di coesione; informazioni non collegate; mancanza di uno o più elementi richiesti dalla tipologia testuale. Mancata padronanza del testo in termini di comprensione globale, mancato riconoscimento della struttura, della forma e del messaggio comunicativo.
	4	La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco
CAPACITA' DI ESPRESSIONE PERSONALE	10	Argomentazione o informazioni ampie, articolate e approfondite; commento, rielaborazione o osservazioni personali, originali, significativi
	9	Argomentazione o informazioni esaurienti e complete; commento, rielaborazione o osservazioni personali, completi, evidenti.
	8	Utilizzo corretto/esauriente di argomentazioni/informazioni; commento, rielaborazione o osservazioni personali appropriate
	7	Informazioni corrette, non sempre complete; commento, rielaborazione o osservazioni personali semplici, generalmente adeguati
	6	Presenza delle informazioni essenziali; commento, rielaborazione o osservazioni personali semplici, parziali
	5	Mancanza di documentazione e informazioni superficiali, incomplete o non pertinenti; commento, rielaborazione o osservazioni personali limitati, non sempre adeguati o appena accennati.
	4	La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco

La valutazione globale risulterà dalla media delle singole valutazioni, con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiori a 0,5.

VOTI DEI CRITERI _____ VOTO FINALE _____

DOCENTI

LETTERE
SC.MATEMATICHE
INGLESE
FRANCESE
TECNOLOGIA
ARTE
ED. FISICA
MUSICA
APPROFONDIMENTO
RELIGIONE/ ALTERNATIVA
SOSTEGNO

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ALUNNO/A _____

CRITERI	INDICATORI
Comprensione e/o uso dei linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e utilizzo delle diverse forme di rappresentazione numerica.• Produzione di argomentazioni in base alle conoscenze acquisite.• Identificazione delle forme del piano e dello spazio, delle loro rappresentazioni e delle relazioni tra gli elementi.• Utilizzo e interpretazione del linguaggio matematico.• Analisi, interpretazione e valutazione di rappresentazioni di dati.
Applicazione delle regole e risoluzione dei problemi	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di eseguire calcoli, di stimare il risultato delle operazioni e di controllare la plausibilità dei risultati.• Capacità di risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure e le relative formule, mantenendo il controllo su processo risolutivo e risultati.• Capacità di rappresentare relazioni e funzioni nel piano cartesiano.• Capacità di analizzare, confrontare e rappresentare insiemi di dati per ricavarne misure di variabilità, valori medi e stime di probabilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

VOTO	PERCENTUALE
4	Non valutabile - La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco
5	Inferiore a 56 %
6	57-64 %
7	65-74 %
8	75-84 %
9	85-94 %
10	Maggiore o uguale a 95 %

DOCENTI

LETTERE

SC.MATEMATICHE

INGLESE

FRANCESE

TECNOLOGIA

ARTE

ED. FISICA

MUSICA

APPROFONDIMENTO

RELIGIONE/ ALTERNATIVA

SOSTEGNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO D'ESAME

ALUNNO/A _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza; la conoscenza dei contenuti è completa ed approfondita	10
	Argomenta con sicurezza; la conoscenza dei contenuti è completa	9
	Argomenta con sicurezza; la conoscenza dei contenuti è abbastanza completa	8
	Argomenta con qualche incertezza; la conoscenza dei contenuti è parziale	7
	Argomenta con incertezza; la conoscenza dei contenuti è lacunosa	6
	L'esposizione dei contenuti è difficoltosa e lacunosa	5
	L'alunno non espone alcun argomento	4
Risoluzione di problemi (riferiti a qualsiasi disciplina) Pensiero critico e riflessivo (rielaborazione delle conoscenze acquisite)	Possiede la capacità di risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in situazioni nuove, dimostrando di possedere un pensiero critico, personale e riflessivo	10
	Possiede la capacità di risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in qualche situazione nuova, dimostrando un pensiero critico e riflessivo	9
	Possiede la capacità di risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in semplici situazioni nuove, dimostrando un pensiero critico	8
	Se guidato sa risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in semplici situazioni nuove, con discrete riflessioni	7
	Se guidato sa risolvere problemi riferiti alle diverse discipline in semplici situazioni nuove	6
	Dimostra difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	5
	Dimostra gravi difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	4
Collegamento tra le varie discipline	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo ed organico	8
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo	7
	Collega alcune discipline in modo parzialmente autonomo	6
	Collega semplici contenuti di alcune discipline in modo non autonomo	5
	Non è in grado di stabilire collegamenti disciplinari, anche se guidato	4
Esposizione	Espone in modo chiaro, esaustivo e personale, utilizzando un linguaggio appropriato	10
	Espone in modo chiaro ed esaustivo, utilizzando un linguaggio appropriato	9
	Espone in modo chiaro, utilizzando un linguaggio appropriato	8
	Espone in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice	7
	Espone con qualche difficoltà, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato	6
	Espone in modo difficoltoso e lacunoso, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato	5
	Espone in modo molto difficoltoso e lacunoso, utilizzando un linguaggio non appropriato	4

Il voto finale del colloquio risulterà dalla media delle singole valutazioni, con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiori a 0,5.

VOTO DEI CRITERI _____ VOTO FINALE _____

DOCENTI

LETTERE

SC.MATEMATICHE

INGLESE

FRANCESE

TECNOLOGIA

ARTE

ED. FISICA

MUSICA

APPROFONDIMENTO

RELIGIONE/ ALTERNATIVA

SOSTEGNO

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO
VALUTAZIONE PROVE D' ESAME

CLASSE _____

ALUNNI	VOTO PROVA DI ITALIANO	VOTO PROVA DI MATEMATICA	COLLOQUIO	MEDIA	VOTO FINALE ESAME

Il voto finale dell' esame risulterà dalla media delle singole valutazioni, con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiori a 0,5.

N.	ALUNNA/O	VOTO DI AMMISSIONE	VOTO ESAME (media delle tre prove)	MEDIA	VOTO FINALE
1					
2					
3					
4					
5					
...					

2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Pedarzini
documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/05 e ss.mm.ii.

Responsabile dell'istruttoria ass amm.va Tassinari Cristina

Responsabile del procedimento
 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Dott.ssa Cristina Pedarzini